



BOLLO TELEMATICO @E.BOLLO

**LINEE GUIDA PER PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E PRESTATORI DI SERVIZI DI
PAGAMENTO**

**ART. 6, COMMA 2, PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE
DEL 19 SETTEMBRE 2014**

Release 2.0
Dicembre 2018

INDICE

1. SCOPO E AMBITO DI RIFERIMENTO	4
1.1 SCOPO	4
1.2 DEFINIZIONE DEGLI ATTORI	5
1.3 DEFINIZIONE DEGLI OGGETTI TRATTATI	6
2. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	7
3. IMPRONTA DOCUMENTO INFORMATICO (HASH-CODE)	8
3.1 DEFINIZIONE	8
3.2 STRUTTURA	8
4. GESTIONE DELLA FIRMA ELETTRONICA AVANZATA	9
4.1 DEFINIZIONE	9
4.2 STRUTTURA	10
5. MARCA DA BOLLO DIGITALE	11
5.1 DEFINIZIONE	11
6. SOFTWARE CONTROLLO MARCA DA BOLLO DIGITALE	13
6.1 DEFINIZIONE	13
6.2 STRUTTURA	15
7. FLUSSO DI RENDICONTAZIONE IUBD ACQUISTATI DA PSP AD AGENZIA DELLE ENTRATE	16
8. FLUSSO DI RENDICONTAZIONE MARCA DA BOLLO DIGITALI TRATTATE DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AD AGENZIA DELLE ENTRATE	17
ALLEGATO 1	18

DOCUMENTO “ANALISI DEI REQUISITI”/”SPECIFICA DI INTERVENTO”	18
MARCA DA BOLLO DIGITALE PER PRESENTAZIONE DOCUMENTI IN BOLLO ALLA PA	19
1. PREMESSA	19
2. REGOLE GENERALI	20
3. Scenario A: Pagamento del bollo nell’ambito di servizi on line delle amministrazioni che generano “documenti informatici”	21
4. Scenario B. pagamento del bollo su un documento in possesso del cittadino e trasmesso alla PA con canale telematico (PEC, upload, etc.)	22
5. Scenario C: Pagamento del bollo su un atto o provvedimento prodotto dalla Pubblica Amministrazione a seguito di una istanza del cittadino.	23
C1: Fornitura immediata ed automatica del documento da parte della PA	23
C2: Fornitura differita del documento	24
6. Contenuti delle linee guida	24
ALLEGATO 2	29
SPECIFICHE TECNICHE RENDICONTAZIONE IUBD VENDUTI DA PSP AD AE	29
ALLEGATO 3	50
SPECIFICHE APPLICAZIONE DI CONTROLLO MARCA DA BOLLO	50

1. SCOPO E AMBITO DI RIFERIMENTO

1.1 SCOPO

Il presente documento illustra le linee guida per le Pubbliche Amministrazioni ed i Prestatori di Servizi di Pagamento collegate al Provvedimento “Modalità di pagamento in via telematica dell’imposta di bollo dovuta per le istanze e per i relativi atti e provvedimenti trasmessi in via telematici – servizio@e.bollo” emesso dall’Agenzia delle Entrate d’intesa con il Dipartimento della funzione pubblica.

In particolare, è prevista la gestione della “Marca da Bollo Digitale” corrispondente ad un oggetto software da utilizzare in associazione a documenti informatici, derivante da accordi fra Agenzia delle Entrate ed Agid (Agenzia per l’Italia Digitale).

L’introduzione della marca da bollo digitale soddisfa la necessità di individuare appositi strumenti per il pagamento dell’imposta di bollo dovuta sui documenti, atti o registri previsti dalla normativa vigente nell’ottica di facilitare l’automazione del rapporto tra cittadini e Pubbliche Amministrazioni [1].

La marca da bollo digitale contiene le informazioni per l’associazione dell’impronta del documento informatico con l’Identificativo Univoco di Bollo Digitale (IUBD).

Il presente documento definirà le regole tecniche per i seguenti argomenti:

- definizione dell’impronta del documento informatico in formato hash-code;
- gestione della firma elettronica avanzata apposta dai soggetti che generano la marca da bollo digitale;
- definizione del contenuto in formato XML della marca da bollo digitale (hash del documento – IUBD associato – valore del bollo – data del pagamento – dati della firma elettronica avanzata);
- definizione regole tecniche e software di controllo stand-alone per le Pubbliche Amministrazioni tenute alla verifica di congruità della marca da bollo digitale in associazione ad uno specifico documento informatico;
- gestione dei flussi di rendicontazione all’Agenzia delle Entrate dei flussi di IUBD acquisiti dai PSP;

- gestione dei flussi di rendicontazione all'Agenzia delle Entrate dei flussi di marche da bollo digitali trattate dalle PA.

1.2 DEFINIZIONE DEGLI ATTORI

I soggetti coinvolti nella gestione del bollo telematico sono:

- **Contribuente**

Soggetto obbligato al versamento dell'imposta di bollo in relazione ad istanze ed atti/certificati ottenuti dalle Pubbliche Amministrazioni.

- **Amministrazione**

Pubblica Amministrazione o qualsiasi Ente o Autorità competente che riceve un documento informatico per il quale è dovuto il bollo.

- **PSP o Intermediari (Prestatori di Servizi di Pagamento)**

Soggetti convenzionati con l'Agenzia delle Entrate per l'acquisizione telematica degli Identificativi Univoci di Bollo Digitale (IUBD) ed emittori delle marche da bollo digitali contenenti l'impronta digitale del documento informatico in associazione ad uno specifico IUBD.

- **Agid (Agenzia per l'Italia Digitale)**

Ente coordinatore delle azioni in materia di innovazione per promuovere le tecnologie ICT a supporto della pubblica amministrazione.

Fornitore alle Pubbliche Amministrazioni della Porta Applicativa dei Pagamenti (PAP) raggiungibile tramite SPC da implementare per la gestione del colloquio con i PSP.

- **Agenzia delle Entrate**

Gestore degli IUBD acquisiti dai PSP tramite nuove funzionalità dedicata all'Agenzia delle Entrate stessa ed agli Intermediari.

1.3 DEFINIZIONE DEGLI OGGETTI TRATTATI

Gli oggetti trattati nella gestione del bollo telematico sono:

- **IUBD**

“Identificativo Univoco bollo digitale” corrispondente ad una combinazione di lettere, numeri e simboli che identificano univocamente ciascuna marca da bollo digitale.

- **Impronta**

Si tratta di una sequenza di simboli binari (bit) di cui all’art. 1, comma 1, lettera h) del DPCM del 22 febbraio 2013.

- **Documento Informatico**

Documento definito all’art. 1 comma 1 lett.p) del Codice dell’Amministrazione Digitale [5].

- **Marca da bollo digitale**

Il documento informatico che costituisce la ricevuta di versamento dell’imposta di bollo ed attesta l’avvenuta erogazione del servizio che associa l’IUBD con l’impronta del documento ad esso correlato.

2. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Nella tabella che segue sono riportati gli identificativi dei documenti ai quali ci si è riferiti nella stesura del presente documento.

	Documento	titolo
1	Marca da Bollo Digitale - “ Analisi dei Requisiti ”/” Specifica di Intervento ” (da Agenzia Entrate)	Marca da bollo digitale per presentazione documenti in bollo alla PA (vd. allegato 1)
2	http://www.w3.org/TR/xmlsig-core/	XML Signature Syntax and Processing
3	http://csrc.nist.gov/publications/fips/fips180-4/fips-180-4.pdf	FEDERAL INFORMATION PROCESSING STANDARDS PUBLICATION Secure Hash Standard (SHS)
4	http://www.agid.gov.it/sites/default/files/leggi_decreti_direttive/dpcm_22_febbraio_2013_-_nuove_regole_tecniche.pdf	DPCM 22 Febbraio 2013 - Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali
5	http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/codice-amministrazione-digitale	Codice Amministrazione Digitale
6	http://www.w3.org/TR/xmlschema11-1/	W3C XML Schema Definition Language (XSD) 1.1
7	http://www.agid.gov.it/sites/default/files/linee_guida/lineeguidapagamenti_v_1_1.pdf	Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi
8	http://www.w3.org/TR/xml-c14n	Canonical XML Version 1.0
9	http://www.ietf.org/rfc/rfc4051.txt	Additional XML Security Uniform Resource Identifiers
10	http://www.w3.org/TR/xmlenc-core/	XML Encryption Syntax and Processing

3. IMPRONTA DOCUMENTO INFORMATICO (HASH-CODE)

Il cittadino in possesso di un documento informatico per il quale deve assolvere il pagamento dell'imposta di bollo, deve inoltrare al PSP direttamente od indirettamente la sola "impronta" dello stesso documento.

In caso di richiesta diretta del cittadino al PSP per l'acquisto delle marche da bollo digitali, è necessario che l'intermediario renda disponibile un plug-in da installare sulla postazione di lavoro del cittadino stesso che consenta di generare automaticamente l'impronta del documento informatico sulla base di un algoritmo pubblico.

La generazione di tale impronta deve rispondere ai requisiti di seguito descritti.

3.1 DEFINIZIONE

L'impronta di un documento informatico in questo contesto è definita come l'output dell'applicazione dell'algoritmo di hash SHA-256 definito in [3] alla rappresentazione binaria del documento.

3.2 STRUTTURA

L'impronta di un documento informatico è costituita da una stringa di 256 bit. La rappresentazione di tale impronta all'interno della marca da bollo è definita nello schema riportato nel paragrafo 6.2 del documento [2].

4. GESTIONE DELLA FIRMA ELETTRONICA AVANZATA

I PSP che emettono le marche da bollo digitali appongono firme elettroniche alle marche secondo quanto previsto dal CAD [5] e definito dal DPCM 22/2/2013 [4] ed utilizzando un dispositivo sicuro per la generazione della firma, nonché un certificato emesso da una Certification Authority dedicata gestita da Sogei. I certificati saranno intestati ai PSP in quanto persone giuridiche.

Sogei produrrà una certificate policy, secondo lo schema definito in [5], conforme ai requisiti esposti nella Bozza di Regolamento Europeo per i certificatori qualificati. La conformità delle pratiche di gestione della Certification Authority a quanto dichiarato nella certificate policy verrà controllata periodicamente da AgID. Nel momento in cui la Bozza di Regolamento verrà approvata, la certificate policy verrà eventualmente adeguata per mantenere la conformità.

Le modalità operative per la registrazione dei PSP e l'emissione dei certificati saranno concordate da Sogei con l'Agenzia delle Entrate. Tali regole saranno conformi ai requisiti definiti nella Bozza di Regolamento e nella certificate policy.

4.1 DEFINIZIONE

Il Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 1 comma 1 q-bis) definisce la firma elettronica avanzata come

insieme di dati in forma elettronica allegati oppure connessi a un documento informatico che consentono l'identificazione del firmatario del documento e garantiscono la connessione univoca al firmatario, creati con mezzi sui quali il firmatario può conservare un controllo esclusivo, collegati ai dati ai quali detta firma si riferisce in modo da consentire di rilevare se i dati stessi siano stati successivamente modificati.

In questo caso il documento è costituito dalla marca da bollo digitale ed il firmatario è il Prestatore dei Servizi di Pagamento (PSP).

La firma elettronica avanzata sulla marca da bollo digitale sarà una firma XML [2] apposta dai PSP con le chiavi certificate da un'apposita Certification Authority gestita da Sogei. Le modalità operative di registrazione dei PSP e di gestione dei certificati verranno concordate da Sogei con l'Agenzia delle Entrate e pubblicate sui siti web di Sogei e dell'Agenzia delle Entrate.

4.2 STRUTTURA

Il profilo dei certificati di firma delle marche da bollo digitali sarà specificato nella certificate policy. Si prevede che gli elementi sotto elencati siano valorizzati conformemente a quanto indicato in tabella.

Elemento		Specifiche
Distinguished Name	Common Name	Identificativo del PSP: Codice fiscale e denominazione
	Organizational Unit	PSP
	Organization	Agenzia delle Entrate ¹
	Country	IT
Key Usage		Non Repudiation
Certificate Policy		Object Identifier che identifica univocamente la certificate policy. L'estensione può essere marcata critica ²
CRL Distribution Point		URL di libero accesso dove vengono pubblicate le liste di revoca della Certification Authority

¹ L'Agenzia registra i PSP ed è garante della validità delle marche da bollo

² La criticità dell'estensione aiuterebbe ad evitare che i certificati possano essere utilizzati in altri contesti.

5. MARCA DA BOLLO DIGITALE

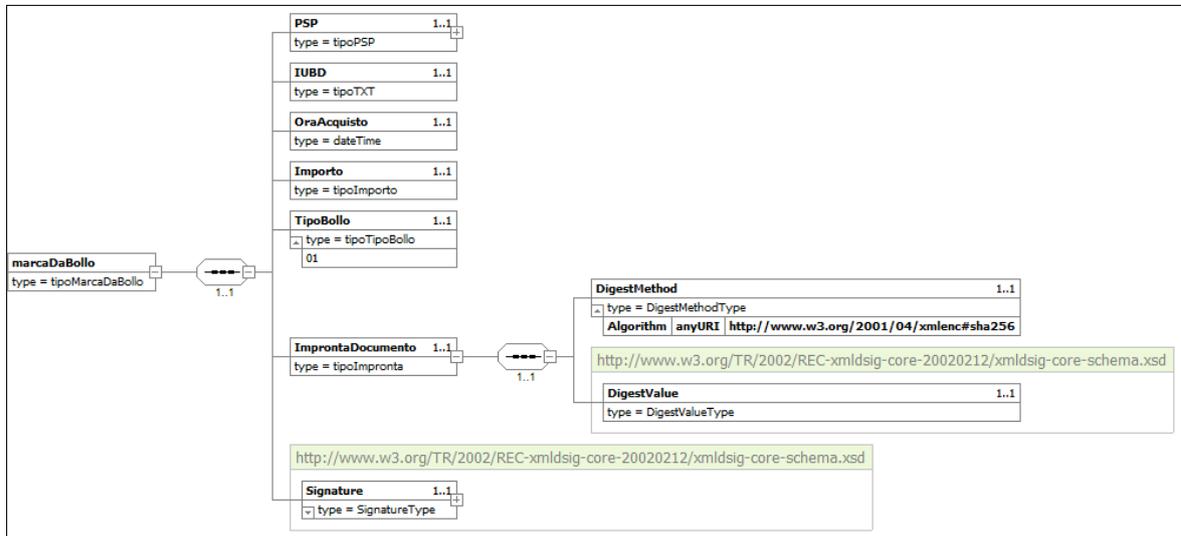
I PSP rilasciano ai soggetti richiedenti il pagamento del “bollo virtuale” una ricevuta del versamento che costituisce la “marca da bollo digitale” composta da un documento informatico firmato digitalmente comprendente l’IUBD e l’impronta del documento.

5.1 DEFINIZIONE

La marca da bollo digitale è un documento XML che segue lo schema specificato nel paragrafo successivo.

Il significato dei diversi elementi viene specificato nella tabella seguente, tenuto conto che tutti i dati sono obbligatori e dove la colonna *Liv* indica il livello di indentazione del dato, al fine di rendere evidenti le strutture che contengono ulteriori informazioni.

Dato	Liv	Contenuto
PSP	1	Indica il prestatore di servizi di pagamento che emette il Bollo Digitale
CodiceFiscale	2	Codice fiscale del PSP
Denominazione	2	Denominazione del PSP
IUBD	1	Identificativo Unico Bollo Digitale così come assegnato dall’Agenzia delle Entrate
OraAcquisto	1	Indica la data e l’ora di emissione del Bollo Digitale secondo il formato ISO 8601 con riferimento al Tempo Universale Coordinato UTC e sincronizzata con un server NTP (Network Time Protocol)
Importo	1	Campo numerico (due cifre per la parte decimale, il separatore dei centesimi è il punto “.”), indicante l’importo relativo al Bollo Digitale. Deve essere diverso da “0.00”.
TipoBollo	1	Campo alfanumerico che contiene la tipologia di Bollo Digitale. Può assumere i seguenti valori: 01 Imposta di bollo
RiferimentoDocumento	1	Struttura che contiene i dati relativi all’impronta del documento cui è associata la Marca da Bollo Digitale
DigestMethod	2	Contiene l’informazione relativa all’algoritmo utilizzato per calcolare l’impronta (SHA-256) e pertanto assume sempre il valore http://www.w3.org/2001/04/xmlenc#sha256
DigestValue	2	Contiene il Digest, rappresentato su “base 64”, del documento informatico o della segnatura di protocollo cui è associata la Marca da Bollo Digitale
Signature	1	Contiene la firma elettronica della Marca da Bollo Digitale che ne attesta l’autenticità



In particolare l'elemento "Signature" contiene la firma XML (vedi [2]) della Marca da Bollo. Il nome dell'elemento non è stato modificato rispetto a quanto specificato in [2] per facilitare quanto possibile il riuso di software standard per la produzione, la gestione e la verifica delle Marche da Bollo.

La firma XML è profilata per facilitare l'interoperabilità e le operazioni di verifica. In particolare:

- all'interno dell'elemento DigitalSignature non è presente l'elemento opzionale "Object"
- all'interno dell'elemento SignedInfo è presente un unico elemento Reference
- viene utilizzato unicamente l'algoritmo di canonicalizzazione <http://www.w3.org/TR/2001/REC-xml-c14n-20010315> come definito in [8]
- viene utilizzato unicamente l'algoritmo di firma <http://www.w3.org/2001/04/xmlsig-more#rsa-sha256> come definito in [2]
- viene utilizzato unicamente l'algoritmo di hash <http://www.w3.org/2001/04/xmlenc#sha256> come definito in [10]
- la trasformazione da applicare alla marca in fase di generazione della firma è quella definita in [2] come <http://www.w3.org/2000/09/xmlsig#enveloped-signature>
- l'elemento KeyInfo contiene unicamente il certificato della chiave di firma e la lista di revoca dei certificati valida al momento della firma.

6. SOFTWARE CONTROLLO MARCA DA BOLLO DIGITALE

Le Pubbliche Amministrazioni che ricevono dal cittadino, direttamente o indirettamente, la marca da bollo digitale ed il certificato cui è associata effettuano il controllo di validità utilizzando un software di controllo locale reso disponibile da Agenzia delle Entrate ed AgID presso i propri siti istituzionali. Contestualmente sono rese disponibili le specifiche delle regole tecniche del suddetto software di controllo e delle messaggistica che le PA forniranno al cittadino come esito del controllo della marca da bollo digitale.

Il software di controllo deve effettuare le seguenti verifiche:

- verifica della contestuale presenza del documento e della marca da bollo digitale;
- verifica di sottoscrizione della marca da bollo digitale da parte del PSP con firma elettronica avanzata;
- verifica del contenuto della marca da bollo digitale costituita dall'impronta del documento informatico, dell' IUBD, dell'importo e della data di emissione del bollo;
- verifica di congruenza dell'impronta digitale presente nella marca da bollo digitale e nel documento informatico ad essa correlato.

Inoltre, il software di controllo produce una specifica messaggistica relativa agli esiti dei controlli di validità della marca da bollo digitale.

Infine, il software predispone un archivio locale contenenti le informazioni delle marche da bollo digitali trattate dalle PA per successivo invio all'Agenzia delle Entrate.

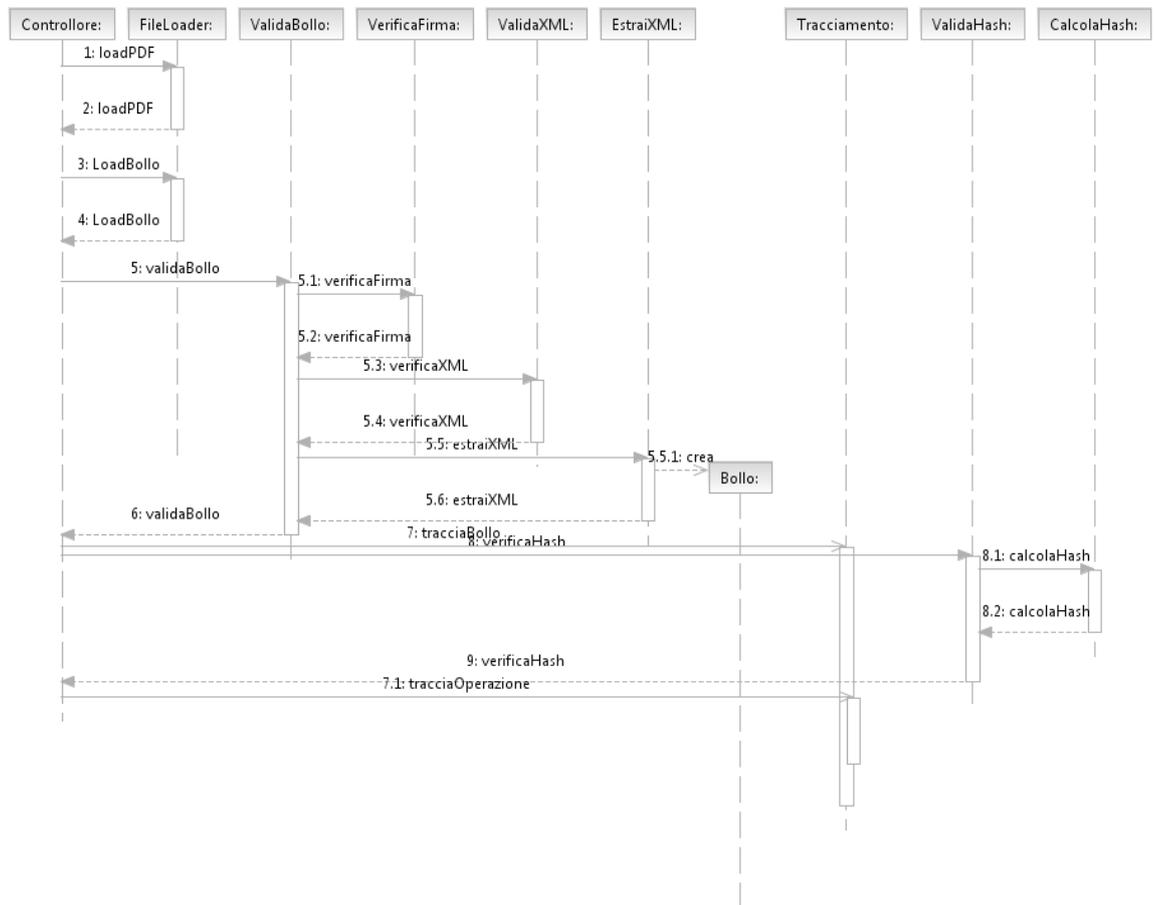
6.1 DEFINIZIONE

Il software di controllo deve essere eseguito localmente al computer dell'operatore e quindi deve essere in grado di effettuare i controlli senza l'obbligo di collegarsi in rete; esclusivamente per l'aggiornamento è necessario il collegamento alla rete. Inoltre deve essere multiplatforma.

L'applicativo deve prendere in ingresso due file caricandoli dal percorso scelto dall'operatore. Quando entrambi i file sono disponibili, l'applicazione deve:

- controllare la marca da bollo eseguendo la verifica della firma descritta nel paragrafo 4;

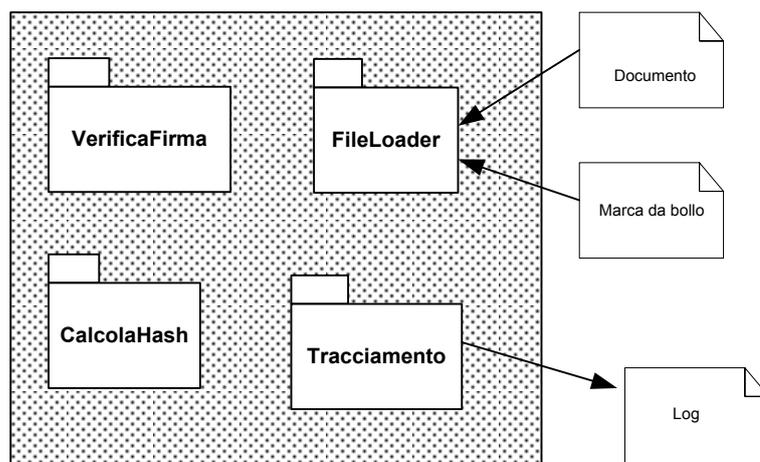
- in caso di verifica della firma completata con successo, si esegue il controllo di conformità dell'XML della marca da bollo allo schema dati ad esso associato (XSD della marca da bollo cfr. 5.2);
- se anche questo controllo è superato, si recuperano le informazioni presenti nell'XML, se ne estrae il contenuto e lo si scrive sul file di report delle marche da bollo trattate;
- a questo punto si esegue il calcolo dell'Hash del documento caricato, nella modalità descritta al paragrafo 3; questa impronta deve essere confrontata con quella estratta dall'XML;
- in ogni fase l'applicazione deve mostrare all'utente sia la messaggistica di errore sia i messaggi informativi sull'esito delle operazioni svolte.



Nel successivo paragrafo ed in **allegato 3** si descrive più in dettaglio la struttura del software delle sue componenti, dei messaggi e dei dati scambiati.

6.2 STRUTTURA

L'applicazione deve essere in grado di richiamare le librerie di verifica della firma e di calcolo dell'hash, che sono scaricabili dal sito dell'Agenzia delle Entrate. L'utilizzo di queste librerie sarà descritto in uno specifico documento in cui saranno specificati i requisiti software che devono essere rispettati.



Nei casi di fallimento delle operazioni di verifica verrà prodotto un messaggio di esito contenente l'errore riscontrato con la codifica riportata in una specifica tabella degli esiti.

7. FLUSSO DI RENDICONTAZIONE IUBD ACQUISTATI DA PSP AD AGENZIA DELLE ENTRATE

I PSP sono tenuti all'invio periodico all'Agenzia delle Entrate dei dati degli Identificativi Univoci dei Bolli Digitali (IUBD) venduti direttamente o indirettamente ai cittadini.

Tale invio avviene tramite scambio dati telematico via FTP.

In particolare, i PSP inviano le seguenti informazioni in formato crittografato e firmato:

- propri dati anagrafici
- gli identificativi degli IUBD venduti
- la data di vendita del singolo IUBD
- la tipologia della vendita (diretta tramite servizi PSP o indiretta tramite servizi delle PA)
- la provincia di residenza del contribuente.

In **allegato 2** si propongono le specifiche tecniche da utilizzare per la costituzione dei flussi di dati da inviare tramite FTP.

Le suddette informazioni consentono all'Agenzia delle Entrate di correlare ai singoli IUBD acquisiti dai PSP i dati relativi alla vendita al cittadino.

8. FLUSSO DI RENDICONTAZIONE MARCA DA BOLLO DIGITALI TRATTATE DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AD AGENZIA DELLE ENTRATE

Le Pubbliche Amministrazioni sono tenute all'invio periodico all'Agenzia delle Entrate dei dati delle marche da bollo digitali trattate per consentire una verifica centralizzata dell'utilizzo univoco degli IUBD.

In particolare, le PA invieranno le seguenti informazioni in formato crittografato e firmato:

- propri dati anagrafici
- dati di dettaglio della marca da bollo digitale, cioè l'impronta del documento informatico e l'IUBD ad essa associato
- codice fiscale e denominazione del PSP collegato all'IUBD.

Le suddette informazioni consentiranno all'Agenzia delle Entrate di correlare i singoli IUBD venduti ai cittadini dai PSP e le marche da bollo digitali verificate dalle PA.

Per quanto riguarda la rendicontazione delle marche da bollo digitali acquistate nell'ambito dei servizi on-line messi a disposizione delle amministrazioni attraverso il Nodo dei Pagamenti-SPC (vedi Allegato 1 – Scenari A e C), AgID implementerà presso il Nodo dei Pagamenti-SPC uno specifico servizio per la costituzione del flusso telematico di rendicontazione.

Pertanto, per tale fattispecie, le PA utilizzeranno i servizi resi disponibili da AgID, che assumerà una specifica tipologia di utenza nei Servizi Telematici dell'Agenzia delle Entrate quale soggetto abilitato esclusivamente alla trasmissione.

ALLEGATO 1

Documento “Analisi dei Requisiti”/”Specifiche di Intervento”

MARCA DA BOLLO DIGITALE PER PRESENTAZIONE DOCUMENTI IN BOLLO ALLA PA

1. PREMESSA

Il presente documento illustra la procedura relativa alla “Marca da Bollo Digitale”: un oggetto software da usare in associazione con i documenti informatici, frutto dei colloqui intercorsi tra l'Agenzia delle Entrate e l'Agid.

L'introduzione della marca da bollo digitale soddisfa la necessità di individuare appositi strumenti per il pagamento dell'imposta di bollo dovuta sui documenti, atti o registri indicati nella Tariffa annessa al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, utilizzando strumenti ICT tenuto conto che la mancanza di tale strumento costituisce un serio ostacolo all'automazione del rapporto fra cittadini e PA, che occorre rimuovere al più presto.

Sono fatte salve le specifiche previsioni della tariffa stessa che stabiliscono modalità di pagamento particolari connesse ad atti soggetti a registrazione (ad. esempio, Artt. 1, 3, 4 della tariffa) ovvero mediante il “*bollo virtuale*” di cui all'art. 15 del d.P.R. n. 642/1972 e comunque, per ulteriori atti o denunce trasmesse progressivamente per via telematica direttamente all'amministrazione fiscale (cfr. d.m. 8 novembre 2011).

In fase di definizione dei requisiti della marca da bollo digitale, si è tenuto conto della necessità:

- di consentirne l'acquisto con l'utilizzo di strumenti di pagamento telematico;
- di consentire al cittadino di inviare istanze alla pubblica amministrazione utilizzando i canali informatici previsti dalle norme (on line sul sito della PA o tramite PEC o altri canali telematici);
- delineare adeguate contromisure antifrode per evitare l'uso o la vendita ripetuta dello stesso oggetto.

La soluzione individuata dall'Agenzia delle entrate, con il supporto dell'Agenzia per l'Italia Digitale, distingue due principali casi d'uso per il pagamento della marca da bollo digitale, a seconda che i documenti siano inoltrati attraverso l'uso dei canali telematici (PEC, upload, etc.) o dei servizi interattivi messi a disposizione sul portale dell'amministrazione destinataria. La soluzione prevede, inoltre, un ulteriore scenario relativo al caso in cui sia dovuto il pagamento del bollo su un atto o provvedimento prodotto dalla Pubblica Amministrazione a seguito di una istanza del cittadino.

Per lo svolgimento del servizio l'Agenzia delle entrate si avvarrà di intermediari con particolari caratteristiche, tra cui la natura di prestatori di servizi di pagamento, tramite accordi convenzionali aperti all'adesione.

I processi che vengono di seguito descritti si riferiscono alla fase di acquisto da parte del cittadino della marca da bollo digitale dall'intermediario, a valle della emissione degli identificativi da parte dell'Agenzia delle Entrate e dell'acquisizione degli stessi da parte degli intermediari.

2. REGOLE GENERALI

- a) Il cittadino acquista la marca da bollo digitale direttamente dall'intermediario utilizzando gli strumenti di pagamento messi a disposizione da quest'ultimo (sui propri sportelli fisici o virtuali o attraverso quelli delle PA a cui si è preventivamente collegato). A tal fine l'intermediario mette a disposizione un servizio che permette di fornire al cittadino, che deve inviare un documento provvisto di bollo alla PA, una impronta dello stesso documento che viene associata ad un identificativo univoco del bollo digitale. Il servizio restituisce al cittadino una ricevuta del pagamento del bollo che costituisce "la marca da bollo digitale" (composta da un documento informatico firmato digitalmente comprendente l'identificativo univoco bollo digitale e l'impronta del documento), da associare allo specifico documento;
- b) L'intermediario invia periodicamente all'Agenzia delle Entrate la rendicontazione di quali identificativi univoci di bollo digitale, fra quelli preventivamente acquisiti, sono stati venduti.
- c) Ogni amministrazione deve inserire nelle procedure di protocollo informatico un modulo software di controllo del bollo. Tale software, ricevuti in input la marca da bollo digitale ed il documento informatico in chiaro ad esso associato, provvede ad eseguire i seguenti controlli:
 - l'oggetto ricevuto è firmato digitalmente da un intermediario convenzionato ed è integro;
 - l'oggetto ricevuto è conforme al formato di una marca da bollo digitale la quale è costituita dall'impronta del documento informatico, dal codice identificativo univoco di bollo digitale acquisito dall'intermediario, dall'importo e dalla data di emissione del bollo;
 - l'impronta del documento originale è lo stesso dell'impronta contenuta nella marca da bollo digitale.

Residuano all'amministrazione i controlli di competenza tra cui la verifica che l'importo versato come bollo corrisponda al dovuto.

- d) Ogni amministrazione periodicamente invia un rendiconto all'Agenzia delle entrate.
- e) L'Agenzia delle entrate utilizza gli invii delle amministrazioni e degli intermediari per la verifica del corretto operato degli intermediari e per contrastare l'eventuale insorgere di disservizi o frodi.

3. SCENARIO A: PAGAMENTO DEL BOLLO NELL'AMBITO DI SERVIZI ON LINE DELLE AMMINISTRAZIONI CHE GENERANO "DOCUMENTI INFORMATICI"

Nel caso di pagamento di marca da bollo digitale correlata ad un servizio on line dell'amministrazione, il flusso procedurale risulta come segue:

- a) Il cittadino accede al portale dell'amministrazione autenticandosi (se richiesto);
- b) L'amministrazione, ove previsto, evidenzia all'interno del servizio esposto la necessità di pagare il bollo per il completamento del servizio attraverso un messaggio in cui il cittadino viene informato della possibile presenza di sovrapprezzi ove non si avvalga, in esito alla scelta dei diversi sistemi di pagamento messi a disposizione dall'intermediario, del "servizio base" concordato con l'Agenzia delle Entrate;
- c) Il cittadino viene reindirizzato automaticamente dall'applicazione della PA, attraverso gli standard e la piattaforma del nodo dei pagamenti prevista dall'articolo 5 e articolo 81 del CAD, al sito dell'intermediario dove sono già a disposizione dello stesso l'impronta del documento contenente la segnatura di protocollo ed il valore del relativo bollo da acquistare;
- d) L'intermediario evidenzia preliminarmente al cittadino quanto dovuto come eventuale costo aggiuntivo dell'operazione per le modalità di pagamento offerte diverse dal "servizio base" concordato con l'Agenzia delle Entrate, chiede al cittadino di dichiarare la provincia di residenza, consente il pagamento del bollo e rinvia il cittadino sul sito dell'amministrazione per completare le operazioni relative alla presentazione dell'istanza;

- e) L'amministrazione provvede a verificare, sempre utilizzando il software di cui al punto 2, lett. c) delle regole generali, la validità della marca da bollo digitale e, in caso di esito positivo del controllo, fa concludere l'operazione.

4. SCENARIO B. PAGAMENTO DEL BOLLO SU UN DOCUMENTO IN POSSESSO DEL CITTADINO E TRASMESSO ALLA PA CON CANALE TELEMATICO (PEC, UPLOAD, ETC.)

Il servizio viene richiesto direttamente dall'utente all'intermediario, per acquistare la marca da bollo digitale da inviare alla PA unitamente al documento informatico ad esso associato, tramite canale telematico (PEC, upload, ecc.).

Tale processo necessita - al fine di favorire la generazione dell'*impronta* del documento in modo semplificato per il cittadino - della disponibilità di un *plug-in* da installare sulla postazione di lavoro del cittadino che deve acquistare il bollo. La distribuzione di tale *plug-in*, sviluppato secondo le regole definite preliminarmente, resta in carico all'intermediario unitamente alla necessaria assistenza agli utenti.

Si descrivono nel seguito le operazioni da compiere, anche con l'ausilio del *plug-in*, con il dettaglio minimo necessario a fissare il flusso procedurale:

- a) il cittadino dispone di un documento che deve presentare bollato ad una amministrazione tramite canale telematico;
- b) il cittadino si collega al sito di uno degli intermediari convenzionati e preliminarmente scarica il *plug-in* sulla propria postazione di lavoro;
- c) tramite il *plug-in* il cittadino può, presso la propria postazione di lavoro, ricavare un'impronta del documento sulla base di un algoritmo pubblico definito dall'Agenzia delle Entrate e Agid;
- d) attraverso il *plug-in* il cittadino invoca l'apertura, sul browser predefinito, del sito internet dell'intermediario;
- e) tramite i servizi presenti nel *plug-in* il cittadino invia all'intermediario l'impronta del documento – *e mai il documento originale* - unitamente al valore del bollo da acquistare sulla base delle norme vigenti;
- f) l'intermediario evidenzia preliminarmente al cittadino quanto dovuto come eventuale costo aggiuntivo dell'operazione per le diverse modalità di pagamento diverse dal "*servizio base*" previsto in convenzione con l'Agenzia delle Entrate. Se

il cittadino conferma, l'intermediario chiede al cittadino di dichiarare la provincia di residenza, esegue il pagamento e predispose la ricevuta liberatoria comprensiva dei riferimenti al documento;

- g) dopo il pagamento l'intermediario crea la marca da bollo digitale (associando un IUBD preventivamente "acquisito" dall'Agenzia delle entrate all'impronta del documento da bollare) e la rende disponibile per il *downloading* al richiedente.
- h) il cittadino effettua il download della marca da bollo digitale, e la invia per via telematica (PEC, upload, etc..) all'amministrazione unitamente al documento utilizzato per ricavare l'impronta.

NB La marca da bollo digitale è utilizzabile solo se unita al documento originale cui si riferisce.

Il processo così strutturato viene sicuramente incontro alle necessità del cittadino che potrà inviare le proprie istanze in bollo a ogni amministrazione utilizzando la PEC (o altro canale telematico messo a disposizione dall'amministrazione).

Le amministrazioni, attraverso l'utilizzo del software di controllo di cui al punto 2, lett.c), realizzato in collaborazione con l'Agenzia per l'Italia Digitale, potranno verificare in ingresso la validità del bollo.

Tale modalità sarà attivata in un secondo momento.

5. SCENARIO C: PAGAMENTO DEL BOLLO SU UN ATTO O PROVVEDIMENTO PRODOTTO DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE A SEGUITO DI UNA ISTANZA DEL CITTADINO.

Nei casi previsti dall'art. 4 della tariffa annessa al D.P.R. 642/72, il pagamento del bollo è dovuto a seguito di una richiesta di un atto o di un provvedimento da emettere a cura della Pubblica Amministrazione.

In questo contesto si distinguono due casi:

- C1 - fornitura immediata del documento
- C2 - fornitura differita del documento

C1: FORNITURA IMMEDIATA ED AUTOMATICA DEL DOCUMENTO DA PARTE DELLA PA

Il pagamento dell'imposta di bollo dovuta sia sull'istanza che sul documento prodotto dall'amministrazione, avviene nell'ambito della stessa transazione tra cittadino ed amministrazione ed è quindi possibile verificare immediatamente se il documento richiesto possa o meno essere prodotto evitando problematiche di rimborso.

Le modalità di assolvimento del bollo sono riconducibili allo **Scenario A**. Nel momento in cui l'amministrazione riceve l'attestazione di pagamento del bollo, rende disponibile per il download al cittadino il documento prodotto dall'amministrazione a seguito della precedente istanza.

C2: FORNITURA DIFFERITA DEL DOCUMENTO

Una volta predisposto dalla Pubblica Amministrazione l'atto o il provvedimento, secondo lo specifico iter amministrativo, il primo passo del processo è la *notifica* al cittadino della disponibilità dello stesso e della necessità del pagamento del bollo per il suo ritiro avendo disponibilità dell'indirizzo telematico con cui colloquiare sia in quanto coincidente con il canale di acquisizione dell'istanza che in quanto memorizzato nell'ambito della transazione on line di richiesta ovvero già noto.

La notifica avviene attraverso un messaggio nel quale l'amministrazione dà evidenza della disponibilità del documento richiesto fornendo:

- il documento informatico contenente la segnatura di protocollo che il cittadino potrà utilizzare per pagare il bollo secondo le modalità di cui allo scenario B;
ovvero
- l'URL che consente al cittadino di accedere al servizio di prelievo del documento richiesto tramite la precedente istanza, presso il sito dell'amministrazione, ove è anche possibile pagare il relativo bollo secondo le modalità di cui allo scenario A. Tale URL non è necessaria laddove il cittadino abbia a disposizione un'area riservata nell'ambito del sito dell'amministrazione.

6. CONTENUTI DELLE LINEE GUIDA

E' prevista la redazione da parte dell'Agenzia delle Entrate, d'intesa con l'Agenzia per l'Italia Digitale, di apposite linee guida per le amministrazioni. Tali linee guida saranno rese disponibili dall'Agenzia delle Entrate e dall'Agenzia per l'Italia digitale e conterranno:

- a) requisiti per la realizzazione del software di controllo (comunque messo a disposizione) per le amministrazioni con le funzioni:
 - verifica della contestuale presenza del documento e della marca da bollo digitale;
 - verifica che la marca da bollo digitale sia sottoscritta dall'intermediario mediante firma elettronica avanzata valida al momento della sottoscrizione;

- verifica che l'impronta contenuta nella marca da bollo digitale sia riferita al documento ad esso correlato;
 - estrazione dell'importo dell'imposta di bollo;
- b) requisiti per lo sviluppo del plug-in di generazione dell'impronta necessaria all'emissione della "marca da bollo digitale", che verrà realizzato dagli intermediari;
- c) requisiti per lo sviluppo dei servizi interattivi, disponibili sul sito delle amministrazioni, che trasferiscono all'intermediario l'impronta di un documento in suo possesso contenente la segnatura di protocollo interessata, secondo gli standard di formato definiti e pubblicati dall'Agenzia per l'Italia Digitale ai sensi dell'articolo 5 del CAD.

Tali servizi dovranno prevedere:

- la possibilità per il contribuente di scegliere l'intermediario che intende utilizzare avendo evidenza di eventuali possibili costi a suo carico;
 - la fornitura all'intermediario delle informazioni necessarie per la predisposizione della Marca da bollo Digitale e l'acquisizione diretta della stessa a completamento delle operazioni di acquisto del contribuente;
- d) requisiti relativi al contenuto del messaggio che l'amministrazione invia al richiedente via PEC in caso di assenza dei servizi on line. In particolare l'indicazione che tale messaggio debba avere in allegato un documento contenente in posizione predefinita il tipo di servizio e la segnatura di protocollo da utilizzare sia per la generazione dell'impronta della marca da bollo (a fini di normalizzazione del servizio reso dal PSP) che come facilitatore per il successivo automatico invio del documento (vedi modulo software reso disponibile alle amministrazioni).

BOLLO TELEMATICO per la presentazione di documenti in bollo alla PA

FASE 1: AZIONI PRELIMINARI

- PSP:** l'Agenzia convenziona gli intermediari con particolari caratteristiche per la vendita della *Marca da Bollo Digitale* e gli fornisce in prevendita range di Identificativi Univoci di Bollo Digitale (*IUBD*);
- PA:** la Pubblica Amministrazione acquisisce il modulo software, reso disponibile dall'Agenzia delle Entrate, per le verifiche tecniche (firma digitale, conformità) sui documenti che riceve con la relativa *Marca da Bollo Digitale*.

FASE 2: ACQUISTO DEL BOLLO TELEMATICO

- ✓ **Scenario A:** pagamento del bollo nell'ambito di servizi on-line delle amministrazioni che rappresentano "documenti informatici";
- ✓ **Scenario B:** pagamento del bollo su un documento in possesso del cittadino e trasmesso alla PA con canale telematico;
- ✓ **Scenario C:** pagamento del bollo sull'atto o provvedimento emesso dalla PA (rientra negli scenari precedenti in base alle modalità di erogazione del servizio da parte della PA)

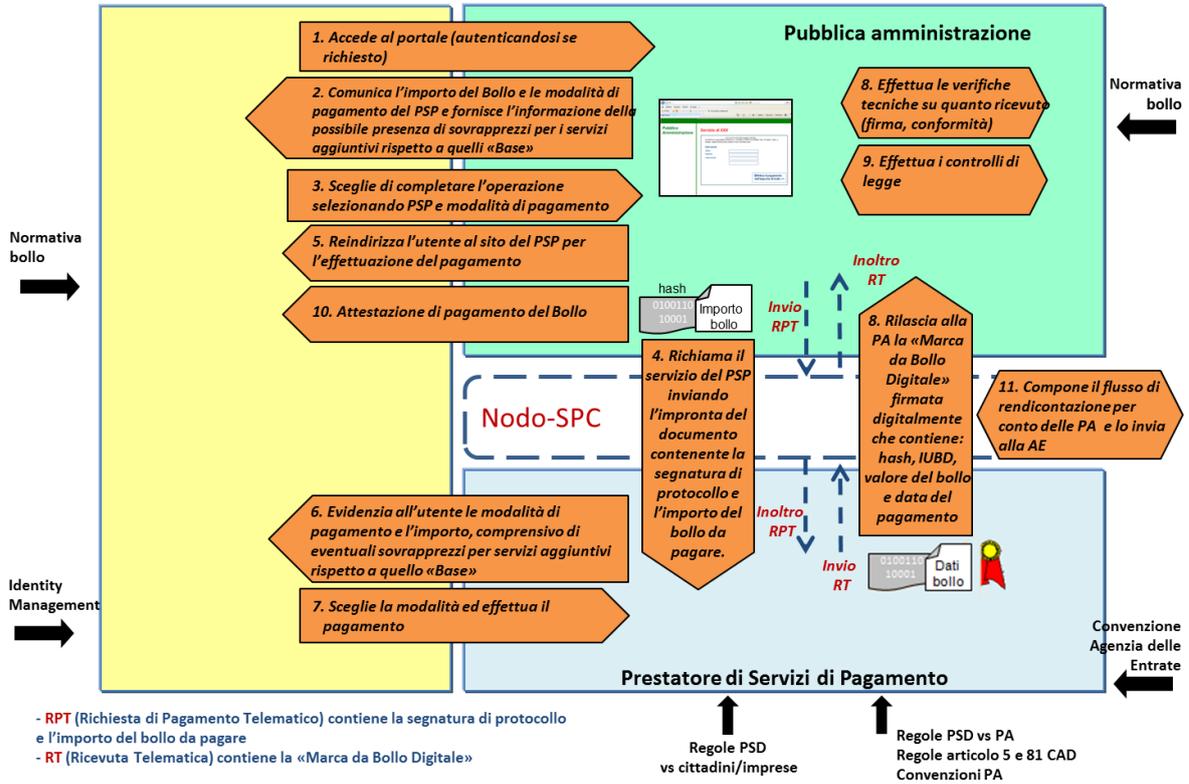
FASE 3: RENDICONTAZIONI PERIODICHE

- PSP:** invia periodicamente all'Agenzia la rendicontazione di quali IUBD, fra quelli acquistati preventivamente, sono stati venduti;
- PA:** la Pubblica Amministrazione che riceve i documenti con la Marca da Bollo Digitale, invia all'Agenzia delle Entrate un rendiconto delle marche da bollo digitali ricevute (scenario B)

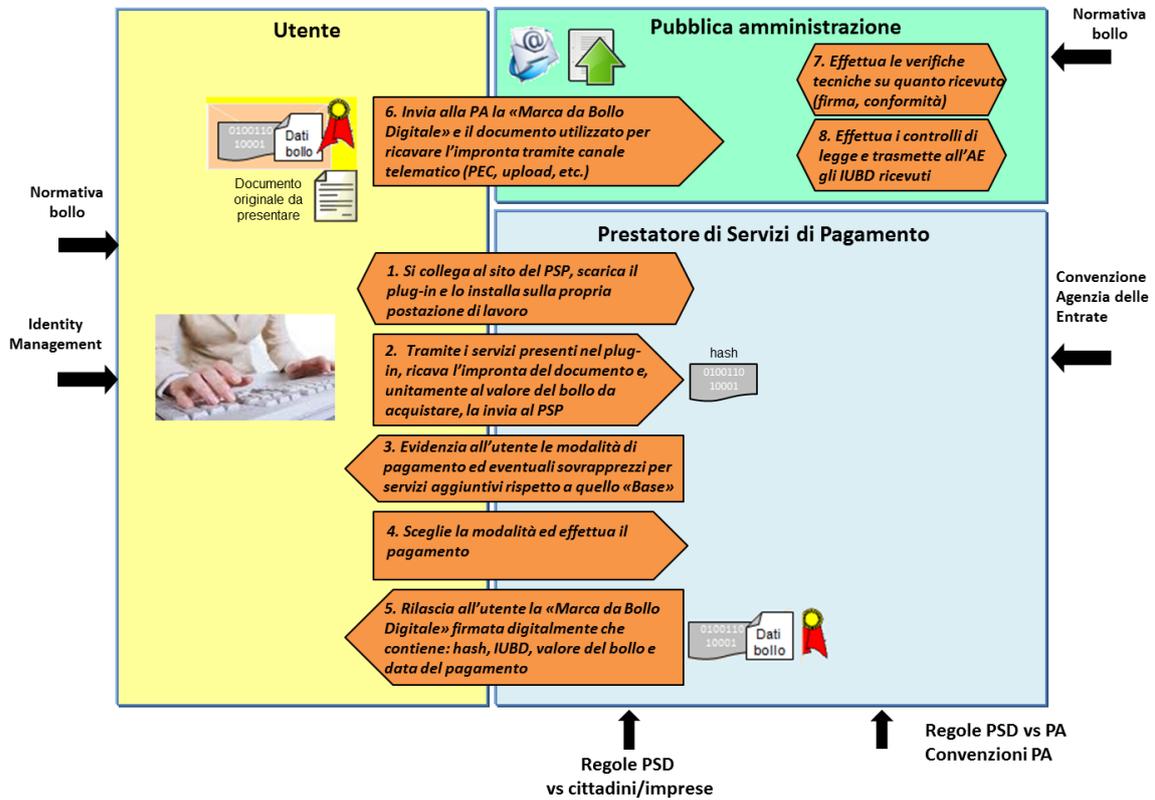
L'Agenzia delle Entrate utilizza le rendicontazioni della PA e degli Intermediari per la verifica del corretto operato di questi ultimi e per contrastare l'eventuale insorgere di disservizi o frodi.

Nell'ambito dello scenario A, il Nodo dei Pagamenti-SPC consente l'acquisto del Bollo Digitale ed invia, per conto delle PA, il flusso di rendicontazione all'Agenzia delle Entrate.

Scenario A: pagamento del bollo nell'ambito di servizi on-line delle amministrazioni che generano "documenti informatici"



Scenario B: pagamento del bollo su un documento in possesso del cittadino e trasmesso alla PA con canale telematico



ALLEGATO 2

Specifiche tecniche rendicontazione IUBD venduti da PSP ad AE

FLUSSO DI RENDICONTAZIONE IUBD VENDUTI DAGLI INTERMEDIARI AI CONTRIBUENTI

Gli Intermediari sono tenuti all'invio periodico all'Agenzia delle Entrate dei dati degli Identificativi Univoci dei Bolli Digitali (IUBD) utilizzati per la vendita delle marche da bollo digitali ai cittadini.

Tale invio è effettuato tramite specifico scambio dati via FTP di cui si forniscono di seguito le specifiche tecniche (invio e relativo esito).

STRUTTURA FILE DA SCAMBIO DATI VIA FTP – da PSP ad Agenzia delle Entrate
(lunghezza totale record = 1500 bytes)

RECORD DI TIPO "A": Record di testa IUBD venduti da PSP					
CAMPO	DESCRIZIONE	POSIZIONE	CONFIGURAZIONE		CONTROLLI BLOCCANTI
1	Tipo record	1	1	AN	vale "A"
2	Codice flusso	2	6	AN	vale "BDP00"
3	Identificativo PSP	8	10	AN	
4	Codice fiscale PSP	18	16	AN	
5	Codice ABI PSP	34	5	AN	
6	Data invio flusso IUBD	39	10	AN	
7	Progressivo invio flusso IUBD	49	2	NU	
8	Spazio disponibile	51	1450	AN	

RECORD DI TIPO "M": Dati anagrafici IUBD venduti da PSP

CAMPO	DESCRIZIONE	POSIZIONE	CONFIGURAZIONE	CONTROLLI BLOCCANTI
1	Tipo record	1	1 AN	vale "M"
2	Codice flusso	2	6 AN	vale "BDP00"
3	Identificativo PSP	8	10 AN	
4	Codice fiscale PSP	18	16 AN	
5	Codice ABI PSP	34	5 AN	
6	Data invio flusso IUBD	39	10 AN	
7	Progressivo invio flusso IUBD	49	2 NU	
Dati del PSP				
8	Denominazione	51	55 AN	
9	Comune domicilio fiscale	106	40 AN	
10	Sigla della provincia del domicilio fiscale	146	2 AN	
11	C.A.P. del domicilio fiscale	148	5 NU	
12	Indirizzo, frazione, via e numero civico del domicilio fiscale	153	35 AN	
Dati dell'intermediario della trasmissione				
13	Denominazione	188	55 AN	non valorizzare
14	Comune domicilio fiscale	243	40 AN	non valorizzare
15	Sigla della provincia del domicilio fiscale	283	2 AN	non valorizzare
16	C.A.P. del domicilio fiscale	285	5 NU	non valorizzare
17	Indirizzo, frazione, via e numero civico del domicilio fiscale	290	35 AN	non valorizzare
Spazio non utilizzato				
18	Filler	325	1176 AN	impostare a spazi

RECORD DI TIPO "V": Dati di dettaglio IUBD venduti dai PSP					
CAMPO	DESCRIZIONE	POSIZIONE	CONFIGURAZIONE		CONTROLLI BLOCCANTI
1	Tipo record	1	1	AN	vale "V"
2	Codice flusso	2	6	AN	vale "BDP00"
3	Identificativo PSP	8	10	AN	
4	Codice fiscale PSP	18	16	AN	
5	Codice ABI PSP	34	5	AN	
6	Data invio flusso IUBD	39	10	AN	
7	Progressivo invio flusso IUBD	49	2	NU	
Identificazione modello					
8	Tipo modello	51	1	AN	Vale sempre '1'
Sezione Erario					
CAMPO	DESCRIZIONE	POSIZIONE	CONFIGURAZIONE		CONTROLLI BLOCCANTI
Riga 1					
9	IUBD	52	14	AN	IUBD
10	Data di vendita	66	8	NU	Data della vendita IUBD in formato aaaammgg
11	Tipo vendita	74	1	NU	Tipologia di vendita. Vale: '1' vendita diretta al cittadino '2' vendita indiretta tramite PA/PAP
12	Provincia residenza acquirente	75	2	AN	Provincia di residenza dell'acquirente
Riga 2					
13		77	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
14		91	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
15		99	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
16		100	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 3					
17		102	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
18		116	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
19		124	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
20		125	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 4					
21		127	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
22		141	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
23		149	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
24		150	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 5					

25		152	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
26		166	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
27		174	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
28		175	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 6					
29		177	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
30		191	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
31		199	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
32		200	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 7					
33		202	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
34		216	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
35		224	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
36		225	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 8					
37		227	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
38		241	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
39		249	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
40		250	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 9					
41		252	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
42		266	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
43		274	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
44		275	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 10					
45		277	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
46		291	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
47		299	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
48		300	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 11					
49		302	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
50		316	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
51		324	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
52		325	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 12					
53		327	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
54		341	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
55		349	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
56		350	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12

Riga 13					
57		352	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
58		366	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
59		374	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
60		375	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 14					
61		377	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
62		391	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
63		399	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
64		400	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 15					
65		402	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
66		416	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
67		424	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
68		425	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 16					
69		427	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
70		441	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
71		449	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
72		450	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 17					
73		452	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
74		466	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
75		467	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
76		475	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 18					
77		477	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
78		491	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
79		499	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
80		500	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 19					
81		502	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
82		516	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
83		524	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
84		525	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 20					
85		527	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
86		541	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
87		549	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11

88		550	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 21					
89		552	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
90		566	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
91		574	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
92		575	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 22					
93		577	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
94		591	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
95		599	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
96		600	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 23					
97		602	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
98		616	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
99		624	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
100		625	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 24					
101		627	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
102		641	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
103		649	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
104		650	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 25					
105		652	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
106		666	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
107		674	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
108		675	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 26					
109		677	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
110		691	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
111		699	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
112		700	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 27					
113		702	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
114		716	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
115		724	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
116		725	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 28					
117		727	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
118		741	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10

119		749	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
120		750	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 29					
121		752	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
122		766	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
123		774	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
124		775	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 30					
125		777	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
126		791	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
127		799	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
128		800	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 31					
129		802	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
130		816	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
131		824	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
132		825	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 32					
133		827	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
134		841	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
135		849	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
136		850	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 33					
137		852	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
138		866	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
139		874	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
140		875	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 34					
141		877	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
142		891	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
143		899	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
144		900	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 35					
145		902	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
146		916	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
147		924	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
148		925	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 36					
149		927	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9

150		941	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
151		949	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
152		950	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 37					
153		952	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
154		966	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
155		974	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
156		975	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 38					
157		977	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
158		991	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
159		999	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
160		1000	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 39					
161		1002	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
162		1016	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
163		1024	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
164		1025	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 40					
165		1027	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
166		1041	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
167		1049	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
168		1050	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 41					
169		1052	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
170		1066	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
171		1074	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
172		1075	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 42					
173		1077	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
174		1091	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
175		1099	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
176		1100	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 43					
177		1102	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
178		1116	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
179		1124	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
180		1125	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 44					

181		1127	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
182		1141	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
183		1149	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
184		1150	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 45					
185		1152	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
186		1166	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
187		1174	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
188		1175	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 46					
189		1177	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
190		1191	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
191		1199	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
192		1200	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 47					
193		1202	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
194		1216	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
195		1224	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
196		1225	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 48					
197		1227	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
198		1241	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
199		1249	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
200		1250	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 49					
201		1252	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
202		1266	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
203		1274	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
204		1275	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Riga 50					
205		1277	14	AN	Vedi descrizione del CAMPO 9
206		1291	8	NU	Vedi descrizione del CAMPO 10
207		1299	1	NU	Vedi descrizione del CAMPO 11
208		1300	2	AN	Vedi descrizione del CAMPO 12
Spazio non utilizzato					
209	Filler	1302	199	AN	Impostare a spazi

RECORD DI TIPO "Z": Record di coda IUBD venduti da PSP

CAMPO	DESCRIZIONE	POSIZIONE	CONFIGURAZIONE	CONTROLLI BLOCCANTI
1	Tipo record	1	1 AN	vale "Z"
2	Codice flusso	2	6 AN	vale "BDP00"
3	Identificativo PSP	8	10 AN	
4	Codice fiscale PSP	18	16 AN	
5	Codice ABI PSP	34	5 AN	
6	Data invio flusso IUBD	39	10 AN	
7	Progressivo invio flusso IUBD	49	2 NU	
8	Numero record di tipo 'V'	51	9 NU	Numero dei record di tipo V
9	Numero record di tipo 'M'	60	9 NU	Numero dei record di tipo M
10	Spazio disponibile	69	1432 AN	

STRUTTURA FILE DA SCAMBIO DATI VIA FTP – esito da Agenzia delle Entrate a PSP
(lunghezza totale records = 300 bytes)

RECORD DI TIPO "A": Record di testa esito flusso IUBD venduti da PSP					
CAMPO	DESCRIZIONE	POSIZIONE	CONFIGURAZIONE		CONTROLLI BLOCCANTI
1	Tipo record	1	1	AN	vale "A"
2	Codice flusso	2	6	AN	vale "EBDP00"
3	Identificativo PSP	8	10	AN	
4	Codice fiscale PSP	18	16	AN	
5	Codice ABI PSP	34	5	AN	
6	Data invio flusso IUBD	39	10	AN	
7	Progressivo invio flusso IUBD	49	2	NU	
8	Data esito invio flusso IUBD	51	10	AN	
9	Esito flusso	61	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
10	Spazio disponibile	62	239	AN	

RECORD DI TIPO "M": Esito dati anagrafici flusso IUBD venduti da PSP

CAMPO	DESCRIZIONE	POSIZIONE	CONFIGURAZIONE	CONTROLLI BLOCCANTI
1	Tipo record	1	1 AN	vale "M"
2	Codice flusso	2	6 AN	vale "EBDP00"
3	Identificativo PSP	8	10 AN	
4	Codice fiscale PSP	18	16 AN	
5	Codice ABI PSP	34	5 AN	
6	Data invio flusso IUBD	39	10 AN	
7	Progressivo invio flusso IUBD	49	2 NU	
8	Data esito invio flusso IUBD	51	10 AN	
9	Esito	61	1 AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
Dati del PSP				
10	Denominazione	62	1 AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
11	Comune domicilio fiscale	63	1 AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
12	Sigla della provincia del domicilio fiscale	64	1 AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
13	C.A.P. del domicilio fiscale	65	1 AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
14	Indirizzo del domicilio fiscale	66	1 AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
Dati dell'intermediario della trasmissione				
15	Denominazione	67	1 AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
16	Comune domicilio fiscale	68	1 AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
17	Sigla della provincia del domicilio fiscale	69	1 AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
18	C.A.P. del domicilio fiscale	70	1 AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
19	Indirizzo del domicilio fiscale	71	1 AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
Spazio non utilizzato				
20	Spazio disponibile	72	229 AN	

RECORD DI TIPO "V": Esito dati di dettaglio flusso IUBD venduti da PSP

CAMPO	DESCRIZIONE	POSIZIONE	CONFIGURAZIONE	CONTROLLI BLOCCANTI
1	Tipo record	1	1 AN	vale "V"
2	Codice flusso	2	6 AN	vale "EBDP00"
3	Identificativo PSP	8	10 AN	
4	Codice fiscale PSP	18	16 AN	
5	Codice ABI PSP	34	5 AN	
6	Data invio flusso IUBD	39	10 AN	
7	Progressivo invio flusso IUBD	49	2 NU	
8	Data esito invio flusso IUBD	51	10 AN	
9	Esito	61	1 AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
10	Tipo modello	62	1 AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
11	IUBD 1	63	1 AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
12	Data di vendita 1	64	1 AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
13	Tipo vendita 1	65	1 AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
14	Provincia residenza acquirente 1	66	1 AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
15	IUBD 2	67	1 AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
16	Data di vendita 2	68	1 AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
17	Tipo vendita 2	69	1 AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
18	Provincia residenza acquirente 2	70	1 AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
19	IUBD 3	71	1 AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
20	Data di vendita 3	72	1 AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
21	Tipo vendita 3	73	1 AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
22	Provincia residenza acquirente 3	74	1 AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
23	IUBD 4	75	1 AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
24	Data di vendita 4	76	1 AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
25	Tipo vendita 4	77	1 AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
26	Provincia residenza acquirente 4	78	1 AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
27	IUBD 5	79	1 AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
28	Data di vendita 5	80	1 AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
29	Tipo vendita 5	81	1 AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
30	Provincia residenza acquirente 5	82	1 AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
31	IUBD 6	83	1 AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
32	Data di vendita 6	84	1 AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
33	Tipo vendita 6	85	1 AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
34	Provincia residenza acquirente 6	86	1 AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
35	IUBD 7	87	1 AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
36	Data di vendita 7	88	1 AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
37	Tipo vendita 7	89	1 AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO

38	Provincia residenza acquirente 7	90	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
39	IUBD 8	91	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
40	Data di vendita 8	92	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
41	Tipo vendita 8	93	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
42	Provincia residenza acquirente 8	94	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
43	IUBD 9	95	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
44	Data di vendita 9	96	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
45	Tipo vendita 9	97	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
46	Provincia residenza acquirente 9	98	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
47	IUBD 10	99	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
48	Data di vendita 10	100	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
49	Tipo vendita 10	101	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
50	Provincia residenza acquirente 10	102	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
51	IUBD 11	103	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
52	Data di vendita 11	104	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
53	Tipo vendita 11	105	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
54	Provincia residenza acquirente 11	106	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
55	IUBD 12	107	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
56	Data di vendita 12	108	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
57	Tipo vendita 12	109	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
58	Provincia residenza acquirente 12	110	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
59	IUBD 13	111	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
60	Data di vendita 13	112	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
61	Tipo vendita 13	113	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
62	Provincia residenza acquirente 13	114	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
63	IUBD 14	115	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
64	Data di vendita 14	116	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
65	Tipo vendita 14	117	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
66	Provincia residenza acquirente 14	118	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
67	IUBD 15	119	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
68	Data di vendita 15	120	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
69	Tipo vendita 15	121	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
70	Provincia residenza acquirente 15	122	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
71	IUBD 16	123	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
72	Data di vendita 16	124	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
73	Tipo vendita 16	125	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
74	Provincia residenza acquirente	126	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO

	16				
75	IUBD 17	127	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
76	Data di vendita 17	128	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
77	Tipo vendita 17	129	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
78	Provincia residenza acquirente 17	130	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
79	IUBD 18	131	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
80	Data di vendita 18	132	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
81	Tipo vendita 18	133	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
82	Provincia residenza acquirente 18	134	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
83	IUBD 19	135	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
84	Data di vendita 19	136	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
85	Tipo vendita 19	137	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
86	Provincia residenza acquirente 19	138	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
87	IUBD 20	139	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
88	Data di vendita 20	140	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
89	Tipo vendita 20	141	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
90	Provincia residenza acquirente 20	142	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
91	IUBD 21	143	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
92	Data di vendita 21	144	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
93	Tipo vendita 21	145	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
94	Provincia residenza acquirente 21	146	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
95	IUBD 22	147	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
96	Data di vendita 22	148	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
97	Tipo vendita 22	149	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
98	Provincia residenza acquirente 22	150	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
99	IUBD 23	151	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
100	Data di vendita 23	152	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
101	Tipo vendita 23	153	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
102	Provincia residenza acquirente 23	154	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
103	IUBD 24	155	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
104	Data di vendita 24	156	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
105	Tipo vendita 24	157	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
106	Provincia residenza acquirente 24	158	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
107	IUBD 25	159	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
108	Data di vendita 25	160	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO

109	Tipo vendita 25	161	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
110	Provincia residenza acquirente 25	162	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
111	IUBD 26	163	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
112	Data di vendita 26	164	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
113	Tipo vendita 26	165	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
114	Provincia residenza acquirente 26	166	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
115	IUBD 27	167	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
116	Data di vendita 27	168	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
117	Tipo vendita 27	169	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
118	Provincia residenza acquirente 27	170	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
119	IUBD 28	171	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
120	Data di vendita 28	172	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
121	Tipo vendita 28	173	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
122	Provincia residenza acquirente 28	174	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
123	IUBD 29	175	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
124	Data di vendita 29	176	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
125	Tipo vendita 29	177	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
126	Provincia residenza acquirente 29	178	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
127	IUBD 30	179	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
128	Data di vendita 30	180	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
129	Tipo vendita 30	181	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
130	Provincia residenza acquirente 30	182	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
131	IUBD 31	183	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
132	Data di vendita 31	184	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
133	Tipo vendita 31	185	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
134	Provincia residenza acquirente 31	186	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
135	IUBD 32	187	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
136	Data di vendita 32	188	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
137	Tipo vendita 32	189	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
138	Provincia residenza acquirente 32	190	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
139	IUBD 33	191	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
140	Data di vendita 33	192	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
141	Tipo vendita 33	193	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
142	Provincia residenza acquirente 33	194	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
143	IUBD 34	195	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO

144	Data di vendita 34	196	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
145	Tipo vendita 34	197	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
146	Provincia residenza acquirente 34	198	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
147	IUBD 35	199	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
148	Data di vendita 35	200	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
149	Tipo vendita 35	201	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
150	Provincia residenza acquirente 35	202	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
151	IUBD 36	203	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
152	Data di vendita 36	204	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
153	Tipo vendita 36	205	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
154	Provincia residenza acquirente 36	206	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
155	IUBD 37	207	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
156	Data di vendita 37	208	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
157	Tipo vendita 37	209	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
158	Provincia residenza acquirente 37	210	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
159	IUBD 38	211	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
160	Data di vendita 38	212	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
161	Tipo vendita 38	213	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
162	Provincia residenza acquirente 38	214	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
163	IUBD 39	215	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
164	Data di vendita 39	216	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
165	Tipo vendita 39	217	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
166	Provincia residenza acquirente 39	218	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
167	IUBD 40	219	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
168	Data di vendita 40	220	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
169	Tipo vendita 40	221	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
170	Provincia residenza acquirente 40	222	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
171	IUBD 41	223	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
172	Data di vendita 41	224	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
173	Tipo vendita 41	225	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
174	Provincia residenza acquirente 41	226	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
175	IUBD 42	227	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
176	Data di vendita 42	228	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
177	Tipo vendita 42	229	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
178	Provincia residenza acquirente 42	230	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO

179	IUBD 43	231	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
180	Data di vendita 43	232	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
181	Tipo vendita 43	233	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
182	Provincia residenza acquirente 43	234	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
183	IUBD 44	235	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
184	Data di vendita 44	236	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
185	Tipo vendita 44	237	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
186	Provincia residenza acquirente 44	238	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
187	IUBD 45	239	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
188	Data di vendita 45	240	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
189	Tipo vendita 45	241	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
190	Provincia residenza acquirente 45	242	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
191	IUBD 46	243	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
192	Data di vendita 46	244	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
193	Tipo vendita 46	245	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
194	Provincia residenza acquirente 46	246	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
195	IUBD 47	247	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
196	Data di vendita 47	248	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
197	Tipo vendita 47	249	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
198	Provincia residenza acquirente 47	250	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
199	IUBD 48	251	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
200	Data di vendita 48	252	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
201	Tipo vendita 48	253	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
202	Provincia residenza acquirente 48	254	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
203	IUBD 49	255	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
204	Data di vendita 49	256	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
205	Tipo vendita 49	257	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
206	Provincia residenza acquirente 49	258	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
207	IUBD 50	259	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
208	Data di vendita 50	260	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
209	Tipo vendita 50	261	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
210	Provincia residenza acquirente 50	262	1	AN	assume i valori "1" = OK o "2" = KO
211	Spazio disponibile	263	38	AN	

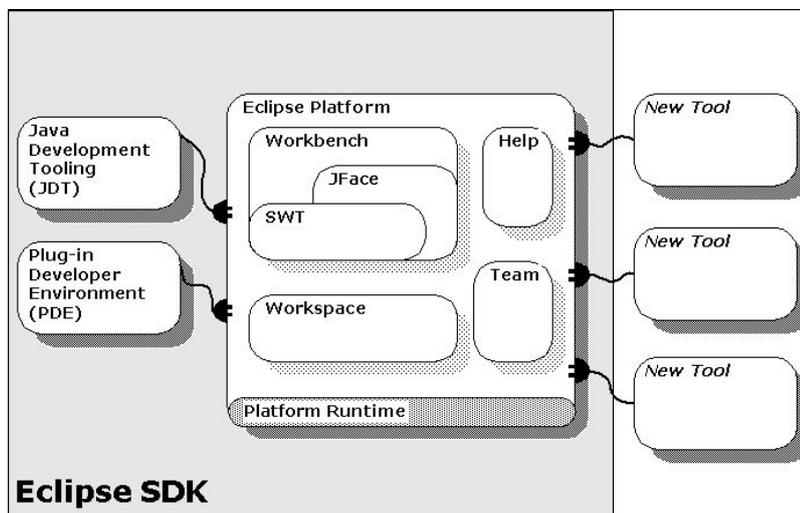
RECORD DI TIPO "Z": Record di coda esito flusso IUBD venduti da PSP					
CAMPO	DESCRIZIONE	POSIZIONE	CONFIGURAZIONE		CONTROLLI BLOCCANTI
1	Tipo record	1	1	AN	vale "Z"
2	Codice flusso	2	6	AN	vale "EBDP00"
3	Identificativo PSP	8	10	AN	
4	Codice fiscale PSP	18	16	AN	
5	Codice ABI PSP	34	5	AN	
6	Data invio flusso IUBD	39	10	AN	
7	Progressivo invio flusso IUBD	49	2	NU	
8	Data esito invio flusso IUBD	51	10	AN	
9	Numero record di tipo 'V'	61	9	NU	Numero dei record di tipo V
10	Numero record di tipo 'M'	70	9	NU	Numero dei record di tipo V
11	Numero record di tipo 'V' ok	79	9	NU	Numero dei record di tipo V ok
12	Numero record di tipo 'M' ok	88	9	NU	Numero dei record di tipo M ok
13	Numero record di tipo 'V' ko	97	9	NU	Numero dei record di tipo V ko
14	Numero record di tipo 'M' ko	106	9	NU	Numero dei record di tipo M ko
15	Spazio disponibile	115	186	AN	

ALLEGATO 3

Specifiche applicazione di controllo marca da bollo

Specifiche applicazione di controllo marca da bollo

La tecnologia che sarà utilizzata in questo progetto è quella di Eclipse, una piattaforma Open Source nata per la creazione di ambienti di sviluppo IDE e per la creazione di progetti applicativi. La piattaforma è costituita da una serie di componenti che possono essere sfruttati per realizzare delle proprie applicazioni in architettura Rich Client. Questa architettura "plug-in oriented" si traduce nella possibilità di assemblare i singoli moduli, chiamati appunto "plug-in", in modo da poter estendere, o ridimensionare, la piattaforma secondo le esigenze.



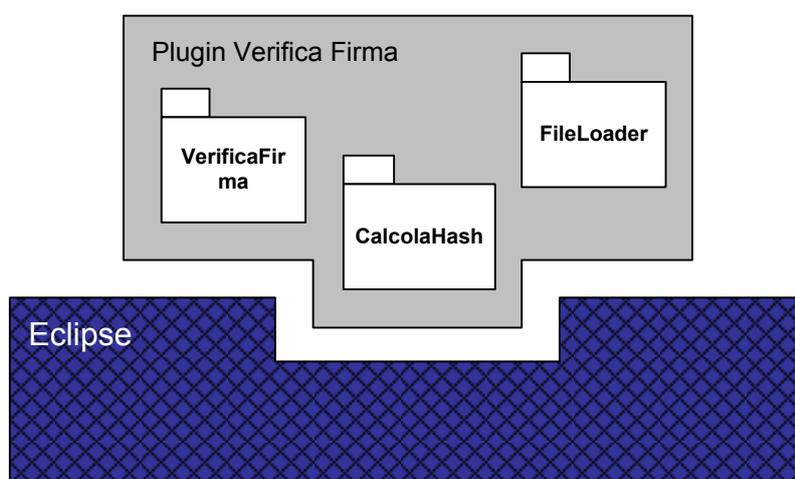
Il sottoinsieme di plug-in necessari per costruire un'applicazione Rich Client è noto col nome di Eclipse Rich Client Platform (da cui l'acronimo RCP). Eclipse RCP è quindi un framework open source basato su un'architettura a plug-in che fornisce un insieme di strumenti progettati per la realizzazione di altri plug-in.

Il vantaggio maggiormente apprezzabile nell'uso di Eclipse RCP è la rapidità con cui si realizzano applicazioni professionali, multi-piattaforma, con look-and-feel nativo, permettendo di concentrare gli sforzi nella realizzazione della logica applicativa.

All'interno della piattaforma esistono due viste, una relativa al software installato, dalla quale è possibile aggiornare e rimuovere i plug-ins installati; un'altra relativa al Software disponibile, dalla quale è possibile installare nuovi plug-ins.

Eclipse tiene la storia dei plug-ins installati ed è possibile dalla vista del software installato eseguire il revert di una configurazione, avendo così la possibilità di annullare un'installazione che può aver causato dei problemi.

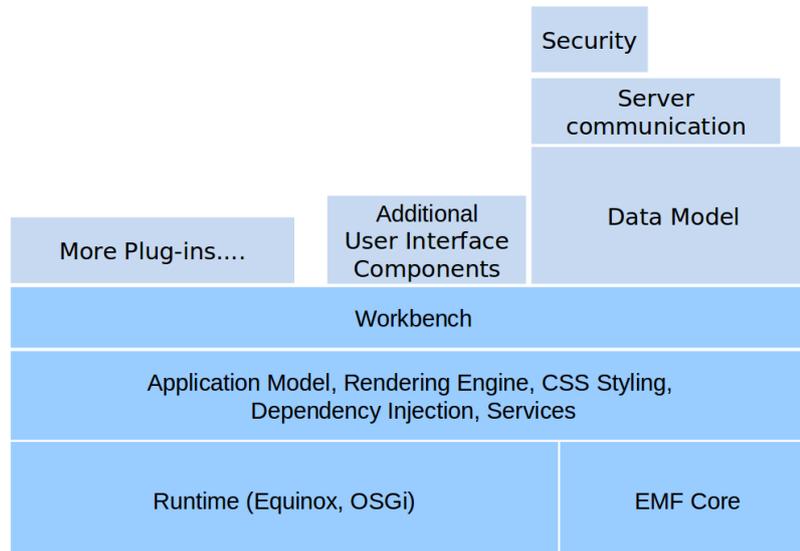
I plug-ins possono automaticamente essere aggiornati dal sito di aggiornamento messo a disposizione da Sogei. Esistono varie modalità per eseguire la verifica degli aggiornamenti: può essere schedulata a certi intervalli o richiesta all'avvio dell'applicazione.



Per ottimizzare le risorse, la distribuzione del pacchetto può essere di tre tipi, ad ogni tipo corrispondono delle dimensioni di download diverse, partendo dalle più grandi e fino al terzo caso che ha dimensioni minori:

- può contenere la piattaforma Eclipse, la JVM e l'applicazione,
- può contenere solo Eclipse e l'applicazione
- oppure nel caso in cui la piattaforma sia già disponibile sul computer di lavoro è possibile installare solo l'applicazione come plugin.

Ogni applicazione è eseguita all'interno di una JVM che risiede nel sistema client e utilizza il Framework RCA, basato su Eclipse, per la costruzione della parte di interfaccia utente, la grafica assume l'aspetto del sistema su cui gira l'applicazione poichè il Framework fa uso delle SWT che si appoggiano sui componenti grafici del sistema operativo, assumerà quindi il look and feel di Windows o Mac o altro.



La piattaforma eclipse fornisce un extension point tramite il quale è possibile definire il contenuto dell'help. In particolare tramite questo extension point si può creare un file xml denominato toc (**table of content**) all'interno del quale viene definita la struttura dell'help. Solitamente è composto da tre aree principali:

- concept
- task
- reference

Queste sono documentate tramite altrettanti file xml, che a loro volta faranno riferimento a file HTML, i quali contengono il contenuto vero e proprio dell'HELP.

Il Context Sensitive Help è una tipologia di help che varia a seconda del "contesto" in cui ci troviamo. Il Context-sensitive help può essere associato a un widget usando il context IDs.

Attraverso queste due tipologie di help, l'utente può reperire le informazioni necessarie ad utilizzare la piattaforma e ad eseguire i passi per il controllo della marca da bollo.

E' anche presente un wizard che guida l'utente attraverso la serie di passaggi richiesti dal flusso di controllo della marca da bollo. Il wizard è composto da un insieme di schermate sequenziali che portano l'utente ad inserire i file e le informazioni necessarie al completamento dell'operazione in oggetto.